



SBARBATI (MRE): BAMBINI IMMIGRATI E NON, EMERGENZA MALATTIE ENDEMICHE

Fonte: AGI

La sen. Luciana Sbarbati, segretario nazionale dei Repubblicani Europei e membro della Commissione parlamentare per l'Infanzia, ha presentato una interrogazione orale ai Ministri del Welfare e dell'Istruzione per denunciare l'assoluta inutilità e al pericolosità dello screening di massa annunciato dalla Regione Lombardia sui figli di immigrati in età infantile e preadolescenziale, per un totale di circa 60 mila bambini solo a Milano.

Questi test che avrebbero il compito di diagnosticare disturbi quali iperattività, deficit di attenzione e di apprendimento, in realtà introducono l'uso di psicofarmaci - sostiene Sbarbati - che possono rendere aggressivi e violenti i soggetti trattati o indurli perfino al suicidio, e dietro i quali si possono nascondere, come già accaduto in altri paesi, interessi economici di lobbies mediche e case farmaceutiche.

"Ribadisco l'importanza del servizio di medicina scolastica - dichiara Sbarbati - che andrebbe ripristinato non solo per evitare i disturbi di inserimento, apprendimento e socializzazione ma soprattutto per la diagnosi precoce di quelle malattie che sembravano debellate, ma che stanno di nuovo ripresentandosi nella società come la TBC, l'epatite e altro, con una pericolosa sottovalutazione di chi è preposto a tutelare la sanità pubblica ai vari livelli".

"Una società moderna deve garantire il diritto alla salute mentale, fisica e psicofisica di tutti i suoi cittadini - conclude Sbarbati - potenziando le iniziative di sostegno alle famiglie, assicurando una informazione sanitaria e un'istruzione di qualità".